



# COMUNE DI ARIZZANO

*Provincia del Verbano Cusio Ossola*

C.A.P. 28811 – TEL.0323 .551590 FAX 0323 551588

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 del 13/02/2017

**OGGETTO :** ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E CONSEGUENTI MISURE ORGANIZZATIVE

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **tedici**, del mese di **febbraio**, alle ore **19.00**, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>CALDERONI Enrico</b>	Sindaco	X	
<b>CERUTTI Luisa</b>	Vice Sindaco	X	
<b>RAMONI Umberto</b>	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>3</b>	

Assume la presidenza il Sig. **CALDERONI Enrico** in qualità di SINDACO

Con la partecipazione del **Segretario Comunale Sig. BOGGI DR. GIOVANNI** .

Previa le formalità di legge e constatata la regolarità della seduta, la GIUNTA COMUNALE passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E CONSEGUENTI MISURE ORGANIZZATIVE.

## LA GIUNTA COMUNALE

### RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” (come modificata dal decreto legislativo n. 97 del 25/5/2016);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” come novellato dal decreto legislativo n. 97/2016;
- la deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016: “*linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all’accesso civico di cui all’articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013*”;
- l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

### PREMESSO CHE:

- l’istituto dell’accesso civico è stato introdotto dall’articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;
- nella sua prima versione, il decreto prevedeva che, all’obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in “*amministrazione trasparenza*” i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse “*il diritto di chiunque di richiedere i medesimi*”, nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione;
- questo tipo di accesso civico, che l’ANAC ha definito “*semplice*”, oggi dopo l’approvazione del decreto legislativo 97/2016, è normato dal comma 1 dell’articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;
- il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina un forma diversa di accesso civico che l’ANAC ha definito “*generalizzato*”;
- il comma 2 stabilisce che “*chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione*” seppur “*nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*”;
- lo scopo dell’accesso generalizzato è quello “*di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico*”;
- l’accesso generalizzato deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell’accesso “*documentale*” di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990;
- la finalità dell’accesso documentale è ben differente da quella dell’accesso generalizzato; infatti, è quella di porre “*i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà partecipative o oppositive e difensive – che l’ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari*”;
- dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un “*interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l’accesso*”;
- inoltre, la legge 241/1990 esclude perentoriamente l’utilizzo del diritto d’accesso documentale per sottoporre l’amministrazione a un controllo generalizzato;
- mentre l’accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio “*allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico*”;

#### DATO ATTO CHE:

- l'ANAC ha intenzione di predisporre un monitoraggio sulle decisioni delle amministrazioni in merito alle domande di accesso generalizzato;
- a tal fine raccomanda la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, "*cd. registro degli accessi*", che le amministrazioni "*è auspicabile pubblicino sui propri siti*";
- il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione;
- il registro è pubblicato alla fine di ogni anno in "*amministrazione trasparente*", "*altri contenuti – accesso civico*";

#### CONSIDERATO CHE:

- questo Comune intende dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione ANAC 1309/2016, istituendo il "*registro delle domande di accesso generalizzato*" e assegnando la gestione del registro all'ufficio protocollo e in base alle modalità attuative previste nel regolamento che sarà sottoposto a breve al Consiglio Comunale;
- tutti gli uffici dell'ente sono tenuti a collaborare con l'ufficio di cui sopra, per la gestione del registro, comunicando tempestivamente allo stesso;
- i provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse;
- il registro è tenuto anche semplicemente attraverso fogli di calcolo o documenti di videoscrittura (es. excel, word, ecc.);
- il registro reca, quali indicazioni minime essenziali: l'oggetto della domanda d'accesso generalizzato, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito con indicazione della data;

EVIDENZIATO che trattandosi di atto che non comporta impegno di spesa, nemmeno indirettamente, non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

ACQUISITO il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL) da parte del Segretario Comunale e Responsabile del Servizio che ha curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

#### D E L I B E R A

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo.
- 2) di istituire il "*registro delle domande di accesso generalizzato*", assegnandone la gestione all'ufficio indicato in narrativa.
- 3) di inviare copia della presente a tutti gli uffici per conoscenza e di trasmettere il fascicolo all'ufficio segreteria.
- 4) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge con votazione successiva unanime favorevole espressa nei modi di cui sopra.



Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151- comma 4 -del D.lgs 267/2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO**  
F.to Giannuzzi Angela

---

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Boggi dr.Giovanni

---

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to CALDERONI Enrico

**IL VICE SINDACO**  
F.to CERUTTI Luisa

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BOGGI DR. GIOVANNI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 14/03/2017 per rimanervi giorni 15 consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BOGGI DR. GIOVANNI

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Sede Municipale lì, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( BOGGI DR. GIOVANNI)

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BOGGI DR. GIOVANNI